

Servizio Associato di Polizia Locale “PICCOLI COMUNI”
Comuni di San Canzian d’Isonzo, Sagrado, Doberdò del Lago – Doberdob e Staranzano
Provincia di Gorizia

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia
Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER
SISTEMI DI SICUREZZA NELLE CASE DI ABITAZIONE E NELLE PARTI
COMUNI DEI CONDOMINI, NONCHE’ PER ALTRI INTERVENTI
ANNO 2021

Art. 1 - Obiettivi

Il Servizio Associato di Polizia Locale “Piccoli Comuni” dei Comuni di San Canzian d’Isonzo, Sagrado e Doberdò del Lago – Doberdob, con il presente bando nell’ambito delle proprie attività istituzionali, tra le quali rientrano anche le politiche di sicurezza urbana come bene comune e le attività volte alla prevenzione dei reati, intende, con il presente bando, promuovere, incoraggiare e sostenere le iniziative finalizzate ad incrementare la sicurezza delle abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi come di seguito descritti, anche con l’erogazione di un contributo utilizzabile per favorire l’adozione di mezzi di difesa passiva per il contenimento e tutela del fenomeno predatorio contro la proprietà privata e come ausilio diretto ed indiretto alle Forze dell’Ordine impegnate sul territorio a scongiurare il verificarsi di tali reati.

I contributi messi a disposizione sono previsti dal Regolamento per l’assegnazione agli enti locali delle risorse per la concessione ai cittadini dei contributi per la sicurezza delle case di abitazione, ai sensi dell’art. 4 ter della L.R. 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) emanato con D.P.Reg. n. 0127/Pres del 30 luglio 2019 e s.m.i..

TITOLO I – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Art. 1 Finalità

1. Nel quadro delle iniziative promozionali volte a prevenire e fronteggiare i fenomeni di microcriminalità, vengono finanziati i progetti volti a rimborsare le spese sostenute dai cittadini

per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza presso l'alloggio adibito ad abitazione e residenza anagrafica e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi individuati all'articolo 2.

Art. 2 Interventi finanziabili

1. Sono ammessi a contributo a favore di terzi, anche sulle spese già sostenute nell'anno in corso, o per la realizzazione di interventi finalizzati all'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi antifurto, antirapina, antintrusione e sistemi di videosorveglianza.
2. Rientrano tra gli interventi:
 - 1) Installazione, il potenziamento o l'ampliamento di telecamere collegate con centri di vigilanza privati, impianti di video-citofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme antintrusione, rilevatori di effrazione sui serramenti;
 - 2) Acquisto e posa in opera di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte.
3. Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme vigenti ed essere garantiti per almeno due anni dalla data di installazione.
4. Sono esclusi gli interventi di installazione, acquisto e posa di cassaforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà nonché i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza.

Art. 3 Immobili soggetti a contributo

1. Sono finanziabili gli interventi eseguiti su:
 - a) immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia. Rientrano nella presente fattispecie gli immobili o porzioni di essi, quali case singole o appartamenti in condominio adibiti a residenza della persona fisica che richiede il contributo. In caso di comproprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento dell'intervento può essere effettuato dal soggetto comproprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda che abbia gli stessi requisiti di cui al successivo art. 6.
 - b) condomini per le parti comuni;
 - c) immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali;
2. Per ciascun immobile può essere presentata una sola domanda di contributo anche se la stessa può riguardare più tipologie finanziabili.

Art. 4 Risorse

1. Le risorse, stabilite con decreto del Direttore del Servizio regionale polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione n. 992/AAL del 29.03.2021, ammontano a €. 52.594,93, per la forma associativa di San Canzian d'Isonzo, Sagrado, Doberdò del Lago e Staranzano, di cui € 14.553,16 per il Comune di San Canzian d'Isonzo, € 11.609,10 per il Comune di Sagrado, € 11.002,90 per il Comune di Doberdò del Lago ed € 15.429,77 per il Comune di Staranzano.

2. Riguardo alle somme sopradescritte, il **Comune di San Canzian d'Isonzo** ha deciso di destinare € **10.000,00** per i privati ed € 4.553,16 per altri interventi, il **Comune di Sagrado** ha deciso di destinare € **5.000,00** per i privati ed € 6.609,10 per altri interventi, il **Comune di Doberdò del Lago – Doberdob** ha deciso di destinare tutta la somma ricevuta di € **11.002,90** per i privati ed € 0,00 per altri interventi, il **Comune di Staranzano** ha deciso di stanziare € **0,00** per i privati ed € 15.429,77 per altri interventi.
3. L'erogazione al Comune di San Canzian d'Isonzo, in qualità di comune capofila, del contributo regionale è *conditio sine qua non* per il finanziamento degli interventi effettuati dai cittadini dei Comuni di San Canzian d'Isonzo, Sagrado, Doberdò del Lago e Staranzano.

Art. 5 Entità dei contributi e modalità per il riconoscimento

1. Gli interventi finanziabili descritti all'art.2 del presente bando sono divisi in due categorie, prioritaria e secondaria.
Rientrano nella categoria prioritaria gli interventi indicati alla lettera a) e a seguire quelli indicati nella lettera b) del precedente articolo 3. Il contributo massimo erogabile alla persona fisica per gli interventi di cui alla lettera a) è pari al **60%** della spesa sostenuta comprensiva di IVA, e comunque fino all'importo massimo pari ad € 3.000,00, IVA inclusa (anche nel caso si sia sostenuta una spesa superiore), mentre non saranno finanziabili interventi per spese inferiori ad € 1.000,00 IVA inclusa. Il contributo massimo erogabile per la persona fisica che ne ha fatto richiesta, è pari al **60%** della spesa ammessa a contributo nei limiti appena detti e pertanto la somma eventualmente concessa non potrà essere superiore ad € 1.800,00 e inferiore ad € 600,00.
Per gli interventi indicati alla lettera b) del precedente articolo 3, il contributo massimo ammissibile è pari al **60%** della spesa sostenuta comprensiva di IVA, e comunque fino all'importo massimo pari ad € 4.000,00 euro, IVA inclusa (anche nel caso si sia sostenuta una spesa superiore), mentre non sono finanziabili interventi per spese inferiori ad € 1.000,00 euro, IVA inclusa. Il contributo massimo erogabile per il condominio, quale persona giuridica che ne ha fatto richiesta, è pari al **60%** della spesa ammessa a contributo nei limiti appena detti e pertanto la somma eventualmente concessa non potrà essere superiore ad € 2.400,00 e inferiore ad € 600,00.
Rientrano nella categoria secondaria gli interventi indicati alla lettera c). Il contributo massimo ammissibile è pari al **50%** della spesa sostenuta comprensiva di IVA, e comunque fino all'importo massimo pari ad € 3.000,00 al netto dell'IVA (anche nel caso si sia sostenuta una spesa superiore), mentre non sono finanziabili interventi per spese inferiori ad € 1.000,00 al netto dell'IVA. Il contributo massimo erogabile alla persona giuridica richiedente è pari al **50%** della spesa ammessa a contributo nei limiti appena detti e pertanto la somma eventualmente concessa non potrà essere superiore a € 1.500,00 e inferiore a € 500,00. Ai soggetti richiedenti per cui l'IVA rappresenta una spesa non detraibile, la spesa massima e minima ammissibile sarà considerata comprensiva di IVA.
2. Il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.
3. Le spese ammesse a contributo sono quelle il cui pagamento è avvenuto **dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.**
4. Il contributo verrà erogato previa presentazione da parte del soggetto beneficiario, di fattura o documento equivalente quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento quale, tra l'altro, l'estratto conto.

Art. 6 Requisiti di ammissibilità al contributo

1. Per accedere al contributo, nell'ipotesi di cui al precedente art. 3 lett. a), la persona fisica richiedente deve, al momento della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del contributo:
 - a) essere proprietario o comproprietario di un immobile o di parte di esso nel quale vi abbia la residenza anagrafica;
 - b) essere residente in Friuli-Venezia Giulia da almeno 5 anni in via continuativa;
 - c) essere residente in un Comune singolo o facente parte di una forma associativa o di un'Unione, a condizione che, rispettivamente, il Comune singolo, l'Ente capofila della gestione associata o l'Unione abbiano presentato domanda di finanziamento alla Regione.
2. Sono soggetti beneficiari dei contributi:
 - a) cittadini italiani;
 - b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del D. Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30;
 - c) stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 8 gennaio 2007, n. 3;
 - d) altre persone fisiche equiparate ai cittadini italiani da norme eurocomunitarie.
3. Per la fattispecie indicata alla lettera b) dell'articolo 3 del presente bando, gli immobili per i quali viene richiesto il contributo devono essere situati nel territorio del comune o dei comuni facenti parte la forma associativa indicati in premessa al presente bando.
4. Per la fattispecie indicata alla lettera c) dell'articolo 3 del presente bando, gli immobili per i quali viene richiesto il contributo devono essere situati nel territorio del comune, o dei comuni facenti parte la forma associativa indicati in premessa al presente bando, ed essere di proprietà del richiedente. In assenza del titolo di proprietà, dovrà essere presentato il contratto di affitto di durata almeno quinquennale e un atto di assenso del proprietario dell'immobile, redatto ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che si impegna a mantenere in buono stato di conservazione e uso l'impianto installato anche oltre il periodo di locazione.
5. Non potranno beneficiare del contributo i soggetti richiedenti che abbiano debiti pendenti a qualsiasi titolo nei confronti del Comune presso il quale viene presentata la domanda, e coloro che abbiano già ottenuto un finanziamento per lo stesso motivo per la stessa unità abitativa negli anni precedenti.

Art. 7 Presentazione delle domande

1. Il soggetto/legale rappresentante che intende richiedere il contributo deve presentare istanza (come da **modello allegato**) debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:
 - a) le proprie generalità;
 - b) i riferimenti catastali dell'immobile;
 - c) la tipologia di intervento realizzato corredato obbligatoriamente dalla fattura o documento equivalente quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento emesso entro il 31 dicembre 2021;
 - d) non avere debiti pendenti a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di residenza o sede dell'immobile per i casi indicati alle lett. b), c) al precedente art. 3 e, se esistenti, di impegnarsi a pagarli prima dell'erogazione del contributo;
 - e) accettare tutte le previsioni e condizioni del presente bando.

2. La domanda va presentata, in busta chiusa, con l'indicazione all'esterno della dicitura: "DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO CASE DI ABITAZIONE E NELLE PARTI COMUNI DEI CONDOMINI, NONCHE' PER ALTRI INTERVENTI – ANNO 2020", nel periodo perentorio dal giorno successivo all'emanazione del bando fino al 31 dicembre 2021, con scadenza alle ore 12.00 ovvero alle ore 24.00 se inviata con PEC. La domanda deve pervenire al Protocollo generale del Comune di residenza del richiedente o dove ha sede l'immobile per cui si richiede il contributo, mentre la gestione del finanziamento sarà unica per tutti i Comuni associati.
3. Le domande incomplete, se presentate nei termini, potranno essere regolarizzate nei successivi 15 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Responsabile del procedimento mentre quelle presentate oltre il suddetto termine verranno dichiarate inammissibili; il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo la busta non giunga a destinazione in tempo utile.
4. **Modalità di inoltro:** a mezzo raccomandata A.R., a mano presso **l'ufficio protocollo del comune di residenza del richiedente, corriere o posta celere**. È ammesso anche l'inoltro tramite **PEC**, nel rispetto dei termini perentori di presentazione di cui sopra, ai seguenti indirizzi, a seconda di dove risiede il richiedente o dove ha sede l'immobile per cui si richiede il contributo:
 1. per San Canzian d'Isonzo: comune.sancanziandisonzo@certgov.fvg.it
 2. per Sagrado: comune.sagrado@certgov.fvg.it
 3. per Doberdò del Lago: comune.doberdodellago@certgov.fvg.it

Per tutte le modalità di inoltro farà fede la data e ora di arrivo al Protocollo generale del Comune a cui il plico è destinato.

Art. 8 Criteri per la formazione della graduatoria

1. Ipotesi di cui all'art. 3 comma 1 lett.a):
 - scaduto il termine di presentazione delle domande, si provvede alla formazione ed approvazione della graduatoria redatta, per le persone fisiche, in base all'indicatore ISEE in ordine crescente (ossia dal più basso al più alto). **La graduatoria è distinta per ogni Comune associato**. A parità di indicatore ISEE viene data preferenza al nucleo familiare in cui è presente il richiedente con periodo di maggiore residenza nei Comuni facenti parte della gestione associata. La mancanza dell'indicatore ISEE non dà luogo all'esclusione della domanda ma all'inserimento della stessa in coda alla graduatoria secondo l'ordine temporale di arrivo al Protocollo generale o di trasmissione tramite Posta Elettronica Certificata.
2. Ipotesi di cui all'art. 3 comma 1 lett.b):
 - scaduto il termine, dopo la formazione della graduatoria di cui al punto precedente, la somma restante, destinata a finanziare il contributo per la realizzazione degli interventi nelle parti comuni condominiali viene redatta in base alla data di arrivo delle domande. **La graduatoria è distinta per ogni Comune associato**.
3. Ipotesi di cui all'art. 3 comma 1 lett.c):
 - scaduto il termine, dopo la formazione della graduatoria di cui al punto precedente, la somma restante è destinata a finanziare il contributo per la realizzazione degli interventi descritti all'art.2 del presente bando, presso gli immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali. Per la formazione della graduatoria viene redatta in base alla data di arrivo delle domande. **La graduatoria è distinta per ogni Comune associato**.

4. Le domande utilmente collocate in graduatoria sono soddisfatte secondo l'ordine della graduatoria come sopra specificata e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 9 Concessione del contributo

1. Approvata la graduatoria, si provvede all'erogazione delle somme concesse ai cittadini richiedenti entro il **30 giugno 2022**.

TITOLO II - PROCEDIMENTO

Art. 10 - Avvio del procedimento

1. L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda. Responsabile del procedimento è il Comandante del Servizio di Polizia Locale Associato "Piccoli Comuni", Commissario Aggiunto Corrado Calligaris.

Art. 11 - Istruttoria della domanda

1. Le domande sono esaminate dal funzionario responsabile del procedimento che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente regolamento e valuterà l'ammissibilità delle spese.

Art. 12 - Conclusione del procedimento

1. Il procedimento si conclude, sia nel caso di accoglimento della domanda che di diniego della stessa, entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande con l'adozione del provvedimento, debitamente motivato, da parte del funzionario responsabile.

Art 13 – Controlli

1. L'ufficio preposto, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, effettuerà controlli, anche a campione, sulla regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo.

Art. 14 - Ricorso

1. Avverso la decisione negativa o di parziale accoglimento della richiesta, può essere proposto ricorso al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dall'avvenuta ricezione della comunicazione.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, si informa che il Titolare del trattamento è il Comune di San Canzian d'Isonzo, con sede in L.go Garibaldi 37, cap. 34075 San Canzian d'Isonzo (GO). Tel. 0481/472311 - Fax 0481/472334 PEC comune.sancanziandisonzo@certgov.fvg.it. Il Responsabile della protezione dei dati personali (RDP) è l' Avv. Paolo Vicenzotto - PEC dpo@studiolegalevicenzotto.it

2. Si informa che i dati personali anche particolari trattati nel contesto del presente procedimento, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, saranno utilizzati per fini istituzionali correlati all'erogazione di contributi per l'acquisto di impianti di videosorveglianza, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalle legge, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. I dati potranno essere trattati dal Comune di San Canzian d'Isonzo nonché, per la parte istruttoria, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Servizio di Polizia Locale "Piccoli Comuni", quali soggetti normativamente delegati a svolgere parte del procedimento. Il mancato conferimento dei medesimi, comporterà l'impossibilità di ottenere il contributo richiesto. I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'Art. 6 comma 1 lett. C ed E del GDPR. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale, ovvero inviando una PEC al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati.